

PMI Cyber sicurezza 2025

Sicurezza IT nelle PMI svizzere e
nelle società di servizi IT

Marc K. Peter, Martina Dalla Vecchia, Katja Dörlemann, Kristof A. Hertig,
Andreas W. Kaelin, Manuel Kugler, Karin Mändli Lerch & Simon B. Seebeck

www.cyberstudie.ch



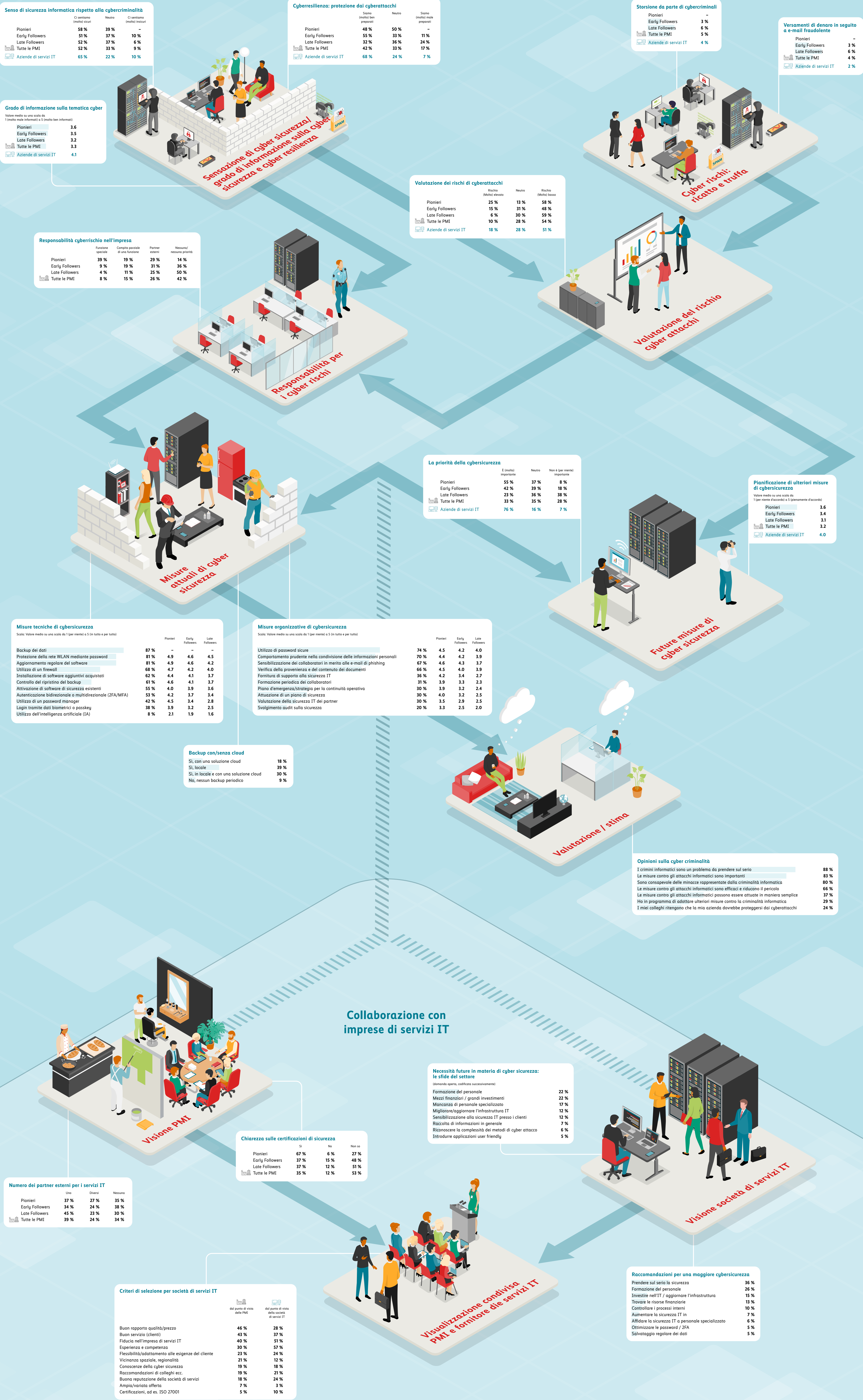
Fonte:
Marc K. Peter, Martina Dalla Vecchia, Katja Dörlemann, Kristof A. Hertig,
Andreas W. Kaelin, Manuel Kugler, Karin Mändli Lerch & Simon B.
Seebeck (2025): PMI Cyber sicurezza 2025: Sicurezza IT nelle PMI
svizzere e nelle società di servizi IT (www.cyberstudie.ch).

digitalswitzerland, La Mobiliare, Accademia svizzera delle scienze tecniche SATW,
Information Security Society Switzerland ISSS, Swiss Internet Security Alliance SISA,
Alleanza Sicurezza Digitale Svizzera ASD, Scuola universitaria professionale della Svizzera
nordoccidentale (FHNW), HES-SO Valais-Wallis School of Management, YouGov Svizzera.

Il rapporto e il grafico informativo in tedesco,
inglese, francese e italiano sono disponibili su
www.cyberstudie.ch.

PMI Cyber sicurezza 2025

Sicurezza IT nelle PMI svizzere e nelle società di servizi IT



PMI Cyber sicurezza 2025

Sicurezza IT nelle PMI svizzere e nelle società di servizi IT

Cyber attacchi e opinione dei dirigenti di PMI

Come già nel 2024, anche quest'anno il 4 % delle imprese intervistate ha dichiarato di essere stato vittima di un cyber attacco. Il 5 % delle imprese ha già vissuto un'estorsione da parte di cyber criminali e il 4 % ha effettuato versamenti di denaro in seguito a un'e-mail fraudolenta. Ne consegue che l'88 % degli intervistati (9 PMI partecipanti su 10) vede la cyber criminalità come un problema serio. Tuttavia, soltanto il 24 % dichiara di percepire una pressione sociale da parte dei colleghi per adottare misure di protezione IT supplementari.

Sensazione di sicurezza e cyber resilienza in calo

La sensazione di sicurezza nel cyber spazio è in calo: se nel 2024 il 57 % delle imprese si sentiva al sicuro, questo dato è sceso al 52 % nel 2025. Al contempo è in aumento la quota dei rispondenti che non si sente al sicuro, passata dal 7 % al 9 %. Anche l'autovalutazione della cyber resilienza fa un passo indietro: soltanto il 42 % (rispetto al 55 % nel 2024) ritiene che la propria protezione sia sufficiente in caso di attacco, mentre il 17 % (rispetto al 14 % nel 2024) ritiene di non essere ben protetto.

La cyber sicurezza è sempre meno una priorità

La cyber sicurezza perde importanza nelle piccole imprese svizzere: per il 28 % dei partecipanti non ha più priorità nel 2025 (rispetto al 18 % nel 2024). Per le imprese più grandi con 10-49 dipendenti e i pionieri in fatto di tecnologia la cyber sicurezza resta comunque in molti casi un aspetto fondamentale.

Figura di responsabile per la cyber sicurezza assume importanza

Nelle piccole imprese la cyber sicurezza diventa sempre più spesso una mansione. Nel 2025, il 23 % delle piccole imprese ha una persona o una funzione preposta almeno in parte alla cyber sicurezza (rispetto al 21 % nel 2024).

Le misure di protezione organizzative vengono trascurate

Circa due terzi delle imprese sondate adotta misure tecniche come l'aggiornamento di software, firewall e test di ripristino dei dati. Per le misure organizzative resta invece molta strada da fare: soltanto il 20 % svolge audit sulla sicurezza e soltanto il 30 % dispone di una strategia per la sicurezza IT, forma regolarmente il personale o dispone di un piano d'emergenza.

Diminuisce la propensione a investire nella cyber sicurezza

Soltanto il 40 % delle imprese ha ancora in programma di aumentare le proprie misure di cyber sicurezza nei prossimi 1-3 anni (rispetto al 48 % nel 2024).

Anche le società di servizi IT vedono molto margine di miglioramento nelle PMI

Anche le società di servizi IT vedono un margine di miglioramento non sfruttato: soltanto il 39 % ritiene che le PMI clienti siano al sicuro, il 14 % valuta la sicurezza insufficiente (rispetto al 12 % nel 2024). Inoltre le società di servizi IT ritengono che la cyber sicurezza stia perdendo importanza presso i propri clienti (43 % nel 2025, rispetto al 46 % nel 2024). Una nota positiva: l'84 % dei fornitori di servizi IT si aspetta un aumento della domanda di soluzioni di sicurezza da parte delle PMI clienti.

Metodo dello studio

Questo cyber studio ha l'obiettivo di aumentare la sensibilità delle PMI svizzere e delle società di servizi IT nei confronti della cyber criminalità. Tra il 25 giugno e il 5 agosto 2025 sono state sondate 515 PMI e 336 società di servizi IT (mediante un questionario online). Per le PMI con 1-49 dipendenti sono state intervistate le persone all'interno dell'impresa che prendono decisioni in relazione alla strategia aziendale, da sole o insieme ad altre persone. 26 delle persone intervistate si definiscono pionieri digitali, che utilizzano precocemente le tecnologie digitali, 221 «early follower», che impiegano le tecnologie digitali appena dopo il loro lancio sul mercato, e 208 «late follower», che introducono le tecnologie digitali solo se vengono utilizzate con successo da altri (non tutte le aziende hanno risposto alla domanda). Le società di servizi IT sono state invitate per iscritto a partecipare. Sono state identificate con i codici NOGA 620200, 620300, 620900 e 631100.

Per una presentazione dello studio e infografiche consultare la pagina www.cyberstudie.ch.

Suggerimenti per un uso sicuro di Internet

- 1. Prima di cliccare, verificate i link contenuti nelle e-mail che non conoscete il mittente.
- 2. Non condividere informazioni personali o sensibili con persone sconosciute.
- 3. Acquistate nei siti che conoscete o dove potete verificare la vostra azienda.
- 4. Esegua un backup automatico o regolare dei suoi dati.
- 5. Aggiorni automaticamente o regolarmente il software sul suo cellulare, tablet e laptop/computer.
- 6. Utilizzate password forti – utilizzate un password manager.
- 7. Dove offerto, attivate l'autenticazione a due o a più fattori (2FA/MFA).
- 8. Utilizzate il Wi-Fi pubblico solo se necessario e con una VPN.
- 9. Assicuratevi di ottenere le informazioni da fonti attendibili.
- 10. Denunciate le frodi alla polizia.

Per ulteriori informazioni:

iBarry – Consigli e liste di controllo della piattaforma per la sicurezza in Internet, www.ibarry.ch



Fonte:
Marc K. Peter, Martina Dalla Vecchia, Katja Dörlemann, Kristof A. Hertig, Andreas W. Kaelin, Manuel Kugler, Karin Mändli Lerch & Simon B. Seebeck (2025): PMI Cyber sicurezza 2025: Sicurezza IT nelle PMI svizzere e nelle società di servizi IT (www.cyberstudie.ch).

digitalswitzerland, La Mobiliare, Accademia svizzera delle scienze tecniche SATW, Information Security Society Switzerland ISSS, Swiss Internet Security Alliance SISA, Alleanza Sicurezza Digitale Svizzera ASD, Scuola universitaria professionale della Svizzera nordoccidentale (FHNW), HES-SO Valais-Wallis School of Management, YouGov Svizzera.

Il rapporto e il grafico informativo in tedesco, inglese, francese e italiano sono disponibili su www.cyberstudie.ch.